



Politica - ReArm Eu, Salvini: "Prima riarmiamo l'esercito italiano facendo lavorare imprese italiane"

Roma - 12 mar 2025 (Prima Notizia 24) "In Ucraina all'orizzonte c'è un discorso di tregua, con Zelensky e Putin che parlano entrambi di pace. Trump sta forzando l'avvicinamento a questa pace, è un'occasione storica".

Sul piano ReArm Eu “non si è capito niente, 850 miliardi non ci sono, gli Stati secondo lei devono fare debito per comprare armi, ma chi le produce? Se devo fare debito pubblico lo faccio solo per far lavorare le aziende in Italia”. Così il Vicepremier e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, intervenendo al LetExpo di Verona. “Quando sono arrivato al ministero – ha detto Salvini – abbiamo ereditato un Pnrr green che era una follia: niente fondi a aeroporti e autostrade perché inquinanti e invece volevano tremila autobus elettrici che non possiamo produrre in Italia, andando ad arricchire aziende cinese che bruciano tonnellate di carbone”. “Io riarmo prima l'esercito italiano, facendo lavorare aziende italiane, non francesi e tedesche. Vedere Prodi dire che Esercito comune europeo è prova che non serve, serve investire in Italia”, ha continuato. In Ucraina, ha proseguito, “all'orizzonte c'è un discorso di tregua, con Zelensky e Putin che parlano entrambi di pace. Trump sta forzando l'avvicinamento a questa pace, è un'occasione storica”. “Dall'insediamento di Trump – ha detto ancora Salvini – è cambiato tutto, spero che coi suoi modi bruschi porti al tavolo Zelensky e Putin e mi dispiaccio che l'Ue non sia protagonista, a discapito di paesi come la Turchia, che oggi ha una posizione chiave. “Il fatto che la pace si giocherà tra Istanbul e Riad è un esempio del fallimento europeo, l'Italia con questo governo compatto e stabile può essere un ponte tra Usa e occidente e protagonista nelle trattative di pace”.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 12 Marzo 2025